

Carissimi Ragazzi e Ragazze

Vi contatto nuovamente per informarvi che ho avuto l'occasione di far vedere il video realizzato da Voi per raccontare la storia di Ambrogio Mauri. È accaduto presso la scuola media inferiore Fare di Lissone dove in due manches, ho incontrato sette terze medie che stanno facendo un percorso sulla legalità.

Ebbene: tutti attenti, coinvolti e anche commossi. Mi avete facilitato molto nell'approcciare studenti così giovani.

Ho spiegato loro che il lavoro è stato realizzato da studenti più adulti che hanno voglia di aiutare i più piccoli a crescere insieme a loro e che simbolicamente passano il testimone che deve essere custodito e difeso.

Li ho fatti sentire importanti perché anche loro meritano attenzione e considerazione.

Ho colto nei loro occhi lo stupore di una sorpresa inattesa ma senz'altro gradita.

Voglio informarVi anche che ci sono alcune persone a me molto care, alcune delle quali hanno conosciuto da vicino mio padre, che attendono di poter visionare la registrazione del nostro incontro.

Sì Ragazzi e Ragazze. Vi ho fatto molta pubblicità perché lo meritate. La domanda più ricorrente che mi son sentita fare è stata: ma veramente hanno organizzato tutto quello che stai raccontando? ci son ragazzi così? Chissà come sarebbe contento tuo papà.

Se in futuro avrò l'occasione di andare in altre scuole, Vi do' la mia parola che l'incontro si aprirà sempre con il vostro video.

Mi è sembrato importante restituirVi in parte l'emozione che mi avete regalato quella mattina e soprattutto farvi sapere che il vostro impegno non è stato fine a se stesso ma ha aiutato e aiuterà altri a formare una coscienza e, (ricordate?), una autostima civica.

Un caro saluto a tutti Voi.

Ad maiora!

Roberta Mauri